

La Regione salva Wall Street Arrivano i fondi per il recupero

Stanziati 400 mila euro per realizzare la pizzeria della legalità
Aler chiamata a realizzare i lavori, poi il bando per gestire l'attività

LORENZA PAGANO

Adesso finalmente il traguardo sembra più vicino.

La pizzeria della legalità nell'ex ristorante Wall Street confiscato ormai 22 anni fa al clan Cocco, che sembrava un progetto tanto bello quanto irrealizzabile per i costi e i vincoli burocratici, ora sembra finalmente più vicino. La Regione Lombardia ha annunciato l'altro giorno nel tavolo riunito in Prefettura con tutti i protagonisti del progetto che stanzierà 400 mila euro per il recupero dell'immobile.

Una boccata d'ossigeno non indifferente se si pensa che in base a uno studio di fattibilità realizzato da dei professionisti incaricati gratuitamente da Libera il recupero costerebbe intorno ai 500/550 mila euro.

Gran parte dei fondi insomma sarebbero stati recuperati almeno per il completamento della struttura al rustico poi toccherà al gestore completare il tutto.

Ma si tratterebbe degli spiccioli. Secondo le indicazioni della regione sarà Aler a realizzare la ristrutturazione, visto che tramite imprese a lei vicine ha già provveduto al recupero di immobili confiscati alla mafia come a Torre de Busi ad esempio. Spetterà all'azienda residenziale pubblica fare il bando e iniziare le opere non appena l'immobile sarà completamente liberato ma a questo



La regione ha stanziato i fondi per realizzare la Pizzeria della Legalità a Wall Street

punto si tratta solo di tempi burocratici.

«Il problema più grosso che era il reperimento dei fondi è stato risolto anche se non completamente - commenta l'assessore ai Servizi sociali **Ivano Donato** - e questo grazie alla Regione che ci ha dato una gran mano.

Con questo denaro e con Aler che realizzerà l'opera si potranno iniziare i lavori di realizzazione della pizzeria che verrà consegnata al rustico. Poi in seconda istanza provvederemo al bando per la gestione».

La proposta di dividere in due le fasi di realizzazione dell'opera è stata di Libera che aveva anche redatto il progetto di pizzeria della legalità dal titolo "Saperi e sapori".

«Volevamo che venisse scisso l'aspetto strutturale da quello gestionale - spiega **Paolo Cereda** referente lecchese dell'associazione - e questo concetto per fortuna è passato. Fare un appalto unico per la ristrutturazione e la gestione sarebbe stato troppo oneroso per qualsiasi associazione che volesse partecipare. In

questo modo invece il bando, se il Comune deciderà di realizzarlo, riguarderà solo la gestione e chi vincerà dovrà occuparsi di completare e acquistare gli arredi, non di più».

La proposta di Libera è che venga fatto un bando al quale possano partecipare anche dei singoli, delle eccellenze nel settore che poi si uniranno successivamente per costituire una cooperativa o un'associazione per la gestione. Masi vedrà. Intanto una cosa certa. Finalmente il locale della mafia tornerà alla città. ■

BREVI

TRASLOCO

Uffici demografici chiusi il 9 aprile

Il Comune informa che per tutta la giornata di mercoledì 9 aprile gli uffici demografici resteranno chiusi per motivi tecnici dovuti al trasloco degli arredi. Riapriranno regolarmente il giorno successivo. P.SAN.

NOVITÀ

Ecco il garante delle persone

Arriva il garante dei diritti delle persone private della libertà personale. Il Comune ha istituito questa nuova figura a sostegno dei cittadini. Il sindaco Virginio Brivio nominerà il garante scegliendolo fra residenti in provincia. Le candidature entro il 31 marzo all'ufficio protocollo del Comune. Informazioni 0341/481239. P.SAN.

RINNOVO

Airoldi e Muzzi Si è insediato il cda

Nuovo consiglio di amministrazione degli istituti Airoldi e Muzzi. Il consiglio è composto dal presidente Giuseppe Canali, dal vice Rosaria Bonacina. Consiglieri: Mario Galli, Giovanni Colombo, Carlo Invernizzi, Alfredo Vassena e don Carlo Gerosa. P.SAN.

ZAMPAMICA

Uova di cioccolato per gli animali

Uova di cioccolato a sostegno di "Zampamica". Con un'offerta di 10 euro si può ricevere un uovo di ciocco-



È mancata all'affetto dei suoi cari



GIUSEPPINA CATTANEO

ved. FARINA

di 92 anni

Lo annunciano con dolore il figlio LUIGI con MARIA ROSA, EMANUELA, SIMONE e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico del Reparto Neuroscienze 1 dell'Ospedale Manzoni di Lecco per le amorevoli cure prestate.

La liturgia funebre si celebrerà nella Chiesa San Giuseppe di Garbagnate Rota lunedì 31 marzo alle ore 14,30 e proseguirà per il cimitero locale.

La cara salma si trova nella camera ardente dell'abitazione in via Eupilio n. 40 fino alle ore 14.00 di lunedì.

Recita Santo Rosario domenica alle ore 19.30 presso l'abitazione.

Garbagnate Rota, 30 marzo 2014

(Onoranze Funebri Valsecchi - Costa Masnaga)

Necrologie
Partecipazioni al lutto
Anniversari

○ da LUNEDÌ
a VENERDÌ

Si ricevono presso
gli uffici di LECCO
Via Raffaello, 21
c/o Complesso "Le Vele"

dalle 9,00 alle 12,30
dalle 14,30 alle 18,30